IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

Guàrdati bene da costoro!

Lo Spirito Santo per bocca dell’Apostolo Paolo rivela che vi è il mondo delle tenebre e il mondo della luce e chiede a Timoteo di guardarsi dall’essere lui, Vescovo della Chiesa di Dio, attratto dai pensieri e dalle opere di questo mondo. Lui dinanzi ad ogni uomo deve sempre rispondere con il purissimo Vangelo di Cristo Gesù, nel sommo rispetto della sana dottrina. Ecco come lo Spirito Santo dipinge questo mondo di tenebra sia nella Prima Lettera a Timoteo e sia in quella scritta ai Romani: “*Noi sappiamo che la Legge è buona, purché se ne faccia un uso legittimo, nella convinzione che la Legge non è fatta per il giusto, ma per gli iniqui e i ribelli, per gli empi e i peccatori, per i sacrìleghi e i profanatori, per i parricidi e i matricidi, per gli assassini, i fornicatori, i sodomiti, i mercanti di uomini, i bugiardi, gli spergiuri e per ogni altra cosa contraria alla sana dottrina, secondo il vangelo della gloria del beato Dio, che mi è stato affidato” (1Tm 1,8-11). “Infatti l’ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ogni ingiustizia di uomini che soffocano la verità nell’ingiustizia, poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha manifestato a loro. Infatti le sue perfezioni invisibili, ossia la sua eterna potenza e divinità, vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute. Essi dunque non hanno alcun motivo di scusa perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato né ringraziato come Dio, ma si sono perduti nei loro vani ragionamenti e la loro mente ottusa si è ottenebrata. Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno scambiato la gloria del Dio incorruttibile con un’immagine e una figura di uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all’impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi, perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen. Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami; infatti, le loro femmine hanno cambiato i rapporti naturali in quelli contro natura. Similmente anche i maschi, lasciando il rapporto naturale con la femmina, si sono accesi di desiderio gli uni per gli altri, commettendo atti ignominiosi maschi con maschi, ricevendo così in se stessi la retribuzione dovuta al loro traviamento. E poiché non ritennero di dover conoscere Dio adeguatamente, Dio li ha abbandonati alla loro intelligenza depravata ed essi hanno commesso azioni indegne: sono colmi di ogni ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d’invidia, di omicidio, di lite, di frode, di malignità; diffamatori, maldicenti, nemici di Dio, arroganti, superbi, presuntuosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza cuore, senza misericordia. E, pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo le commettono, ma anche approvano chi le fa (Rm 1,18-32)*. In questa seconda Lettera ecco da chi Timoteo si dovrà guardare: “*Gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanitosi, orgogliosi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, empi, senza amore, sleali, calunniatori, intemperanti, intrattabili, disumani, traditori, sfrontati, accecati dall’orgoglio, amanti del piacere più che di Dio, gente che ha una religiosità solo apparente, ma ne disprezza la forza interiore”.* Come si guarderà Timoteo? Rimanendo sempre ancorato alla Parola del Vangelo, letta nello Spirito Santo e nello Spirito Santo compresa. Se Timoteo anche in un solo istante si separerà dallo Spirito del Signore, questo mondo dal pensiero diabolico, satanico, infernale lo conquisterà o in poco o in molto e lui si trasformerà in un infedele amministratore della purissima verità e grazia del suo Maestro, il Crocifisso per non aver voluto abbracciare il pensiero di questo mondo, respingendolo con ogni luce di Parola del Padre suo, sempre annunciata in pienezza di sapienza e di dottrina, nello Spirito Santo.

*Sappi che negli ultimi tempi verranno momenti difficili.* *Gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanitosi, orgogliosi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, empi, senza amore, sleali, calunniatori, intemperanti, intrattabili, disumani, traditori, sfrontati, accecati dall’orgoglio, amanti del piacere più che di Dio, gente che ha una religiosità solo apparente, ma ne disprezza la forza interiore.* *Guàrdati bene da costoro! Fra questi vi sono alcuni che entrano nelle case e circuiscono certe donnette cariche di peccati, in balìa di passioni di ogni genere, sempre pronte a imparare, ma che non riescono mai a giungere alla conoscenza della verità. Sull’esempio di Iannes e di Iambrès che si opposero a Mosè, anche costoro si oppongono alla verità: gente dalla mente corrotta e che non ha dato buona prova nella fede. Ma non andranno molto lontano, perché la loro stoltezza sarà manifesta a tutti, come lo fu la stoltezza di quei due. (2Tm 3, 1-9).*

Oggi dobbiamo confessare che questo mondo di tenebra si sta inabissando in una oscurità sempre più fitta e sempre più distruttrice di ogni divina verità, verità sia creata nella natura dell’uomo e sia rivelata e insegnata dallo Spirito Santo. Dobbiamo altresì confessare che moltissimi discepoli di Gesù hanno disatteso questo ordine che lo Spirito Santo ha dato a Timoteo: *“Guàrdati bene da costoro”*. Sono ormai moltissimi i cristiani che conquistati da questo mondo di oscurità e di fittissima nebbia spirituale, lavorano per includere questo mondo nella Chiesa, tanto grande è il fascino con il quale esso li ha sedotti, conquistati, imprigionati, legati ad esso con pesanti catene di bronzo. Se il Padre celeste non scende in questo sepolcro di tenebra e di universale immoralità e amoralità e liberi la Chiesa da questo fascino di peccato così come è sceso nel sepolcro del Figlio suo per liberarlo dalla schiavitù della morte, per moltissimi discepoli di Gesù non ci sarà mai più luce vera. Ci sarà solo quella falsa luce di tenebra con la quale sono abbagliati e condotto nella morte spirituale. Il momento presente è assai pesante per la Chiesa. O i suoi figli trovano la forza nello Spirito Santo per opporsi e resistere a questo mondo di tenebre, o altrimenti per moltissimi si chiuderanno per sempre le porte della luce eterna. Anziché essere loro ad evangelizzare il mondo, sarà il mondo che trionferà nella sua “evangelizzazione” di peccato e di morte. La Madre della Redenzione interceda presso il Figlio e ci ottenga la grazia della perfetta e piena liberazione. ***15 Ottobre 2023***